IL GAZZETTINO di Pordenone

CENTO ANNI FA NASCEVA ALFRED HITCHCOCK

Cinemazero, omaggio in musica al Re

Pordenone

Esattamente un secolo fa, il 13 agosto del 1899, il bebé Sir Alfred lanciava il suo primo vagito a Leytonstone, quartiere della zona est di Londra. Un urletto certamente composto, visto il carattere del futuro Mago del Brivido. Il fatto che il centenario della nascita di Hitchcock cada di venerdì 13, poi, non fa altro che dilatare il fascino dell'evento.

Nessuno dei 53 film del maestro, per la verità, ha l'impatto sanguinolento così tipico del ciclo splatter creato negli anni Novanta. Ma anche al più anticomunista dei cineasti inglesi facevano gola i serial killer, certi cabalistici corsi e ricorsi numerici, nonché il pauroso impatto della gente comune alle prese con l'improvvisa esplosione della follia omicida.

Le Giornate del Muto renderanno omaggio a Hitchcock, nato cent'anni fa.

Pordenone si adegua alla fenomenologia dell'autore di "Delitto perfetto", "Paura in palcoscenico", "Gli uccelli" e tanti altri capolavori, mettendoci del suo. Cinemazero sta rendendo omaggio già da un mese ai cent'anni di "Hitch" con l'edizione musicata dal vivo di "Blackmail", proposta dalla Zerorchestra sulle ali della colonna sonora curata da Saverio Tasca e Romano Todesco. La tournée promette sviluppi più che interregionali.

Le Giornate del Cinema Muto offriranno invece a ottobre il loro tributo al flemmatico regista cresciuto in un collegio di Gesuiti. Toccherà dunque alla prima edizione altoliventina della rassegna internazionale, ospitata nel Teatro Zancanaro, salutare il millennio che passa con un'ampia retrospettiva dell'opera senza parole di Re Al. Nel farlo, Sacile avrà il modo d'allinearsi a quanto accadrà in contemporanea tra Londra e Parigi.

Pier Paolo Simonato

Messaggero Veneto
VENERDÌ 13 AGOSTO 1999

100 ANNI La mappa dei film

La Tv s'inchina al genio di Alfred Hitchcock

ROMA – Una versione restaurata de «Gli uccelli» di Alfred Hitchcock, uno dei film più emblematici della capacità di terrorizzare con genio e semplicità, proiettata in prima europea al Festival del cinema di Locarno, sarà uno degli omaggi dedicati oggi al «maestro del brivido», nel giorno del centenario della sua nascita.

Sempre da oggi, su Stream, ogni venerdì, per «Studio Universal», sarà il regista horror italiano, Dario Argento, a presentare una ricca serie di classici di Hitchcock come «Sabotatori», «Psyco», «La congiura degli innocenti», «Frenzy», «Il sipario strappato» e «La finestra sul cortile», tutti preceduti dai trailers originali d'epoca. Su Retequattro è invece partita ieri sera una tre giorni di programmazione in omaggio al regista con sei appuntamenti con il suo cinema. Oggi tocca a «Paura in palcoscenico» (alle 22.30), con Marlen Dietrich e Jane Wyman, e «Topaz» (01.00), con Francis Stafford e Dany dalla prima serata: «Il delitto perfetto» (1954), «Complotto di famiglia» (1976) e «L' ombra del dubbio» (1943). Domenica «Fuori orario», su Raitre, affronterà il «tema dell'apparenza come forma della narrazione cinematografica» proponendo, tra l'altro, «36 apparizioni di Hitchcock», uno dei più classici montaggi della trasmissione firmata da Ghezzi.

Un omaggio lungo un mese quello di TELE+nero. Dal 3 al 21 agosto, ogni martedì e sabato, la rete sta infatti dedicando al cineasta una serata di «Corso cinema», presentata da Tatti Sanguineti, con film, documentari, racconti e critica sulla vita e le opere del regista de «La finestra sul cortile».

Per la diciottesima edizione delle 'Giornate del Mutò di Pordenone, infine, è in corso una rassegna, 'Hitchcock 100' con la presentazione di tutte le sue opere realizzate nel periodo del muto e di quelle firmate da Graham Cutts, alle quali Hitchcock ha contribuito come soggetti-